

F.I.S.E.



C.O.N.I.

# DRESSAGE

Anno VI - N° 14  
Lug./Ago./Set./2005

Notiziario del **G.I.D.** Gruppo Italiano Dressage

**Sede:** c/o C.R.L., via G. B. Piranesi, n° 44/b - 20100 Milano – **Presidenza:** via Ragazzi del '99, 2 - 28100 Novara  
Tel. e fax 0321.462308 - 338.4619831 - e-mail: carrettog@libero.it – **Segreteria:** paolo.peron@tin.it  
SITO UFFICIALE G.I.D.: [www.gruppoitalianodressage.info](http://www.gruppoitalianodressage.info)



**Campionato Europeo Junior/Young Ryders - Barzago 2005**

**Valentina Truppa - Medaglia di Bronzo**

Per la prima volta un cavaliere italiano sul Podio Europeo di Dressage riservato ai giovani cavalieri

## Le riprese D (Difficili) - quinto articolo tecnico

**D**opo avere esaminato le riprese E (Elementari) le F (Facili) e le M (Medie) il nostro studio viene rivolto alle riprese D (Difficili) che, come si evince dalla stessa parola, sono collocate al vertice delle difficoltà che si trovano nelle gare di Dressage.

Questo tipo di riprese sono classificate, in base al loro livello tecnico, in D1, D2, D3 e D4., ciascuna delle quali merita una analisi particolare.

In questo numero del Notiziario GID la nostra attenzione e curiosità sono rivolte alle sole riprese della classe D1 che, sempre in considerazione del grado di difficoltà che contengono sono suddivise a loro volta in D1,1 (Preliminary Test Y.R.) D1,2 (Team Test Y.R.) e D1,3 (Individual Test Y.R.). Sono i compiti che debbono affrontare, in particolare, i Giovani Cavalieri nei Campionati loro riservati ma si trovano inseriti anche in competizioni di Dressage aperte anche ad altri cavalieri e cavalli purchè qualificati e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Nazionale.

Il passaggio dalle riprese M, esaminate nel numero precedente, alle D serie 1 è caratterizzato in particolare dalla difficoltà tecnica insite nei cambi di galoppo in serie e nella mezza piroette sempre al galoppo che queste riprese contemplano.

Il cambio di galoppo in serie, come recita il nostro Regolamento, vede il cavallo procedere sulla direzione stabilita dal test, senza spostamenti delle anche, cosa che può facilmente verificarsi in corrispondenza del passaggio da un galoppo all'altro. Il cavallo deve conservare la calma e l'impulso così come il ritmo e l'equilibrio che costituiscono le principali doti atletiche e nervose del cavallo da dressage. Il grado di riunione nei cambi in serie dovrà essere leggermente minore di quello normalmente richiesto al galoppo riunito, onde evitare che le falcate perdano una loro naturale ampiezza e venga a diminuire la leggerezza e la scioltezza che caratterizzano questo tipo di esercizio.

Le mezza piroette al galoppo vedono il cavallo ruotare intorno ai posteriori ed eseguire un mezzo circolo su due piste di raggio uguale alla lunghezza del cavallo. Gli arti esterni si spostano



Il colonnello Lodovico Nava

intorno al posteriore interno che tuttavia non deve mai fare da perno o perdere la coordinazione del galoppo. Il cavallo nel ruotare su sé stesso deve avere un leggero piego dalla parte verso la quale gira, conservare il contatto con la mano del cavaliere nonché una generale regolarità dei tempi di galoppo di questa andatura, cosa che può verificarsi quando le fasi di "appoggio e di alzata" del posteriore interno si dissociano da quelle del posteriore esterno. La mezza piroetta al galoppo comporta un riunione accentuata che il cavaliere deve richiedere nella fase che precede immediatamente la sua esecuzione.

Il numero delle falcate richieste vanno da 3 a 4. Se questo dato non viene rispettato significa che il cavallo ha smarrito, in misura più o meno grave, ciò che caratterizza questa difficile figura e cioè l'equilibrio, l'impulso, la fluidità e la generale leggerezza.

La pronta rispondenza del cavallo nella esecuzione di questa specie di "dietro-front" era richiesta nella cavalleria dei tempi ormai lontani da noi, caratterizzata dai combattimenti in campo aperto o nei tornei.

Nella ripresa D1.1 (ed.ne 2004) i movimenti del programma sono 23 con la presenza di 9 coefficienti 2 che premiano alcune figure quali le appoggiate al trotto, il passo allungato, le due mezza piroette al galoppo e le quattro note d'insieme per un totale di un massimo di punti 360.

Il cambio di galoppo in serie prevede 3 cambi a 4 tempi, ma sono richiesti

anche dei cambi in aria alla fine di due appoggiate al galoppo (da F ad S e cambio in H, la prima e da M a V e cambio in K la seconda).

La ripresa D1.2 o Team Test Y.R (ed.ne 2003) è la ripresa che laurea la squadra Campione in occasione dei Campionati europei. E' composta da 34 movimenti con alcuni coefficienti che portano il massimo conseguibile a quota 450 punti. Si tratta di una competizione molto impegnativa, dall'elevato contenuto tecnico messo in risalto da due cambi in serie, il primo costituito da 3 cambi a 4 tempi e il secondo di 5 cambi sempre a 4 tempi con l'aggiunta di due? piroette al galoppo sulla linea di un cambiamento trasversale.

La ripresa D1.3 o Individual Test presenta 27 movimenti o figure per un totale di 390 punti.

In questa ripresa i due cambi in serie sono disegnati sulla linea a di centro il primo da C verso A con 3 cambi a 4 tempi e il secondo da A verso C, con 5 cambi a 3 tempi.

Le due? piroette sono richieste in un cambiamento trasversale come nella precedente ripresa D1.2 mentre nella D1.1 le stesse figure sono richieste nei cambiamenti diagonali.

Nel prossimo Notiziario verranno prese in esame le riprese D2.

La D1.2 (ed.ne 2003) o Team Test Y.R è composta da 32 movimenti con un totale di 450 punti come massimo conseguibile. Si tratta di una ripresa molto complessa e severa con appoggiate, spalla in dentro e traversi al trotto e piroette al passo. Il passo allungato è richiesto lungo la linea centrale da D a I.

I cambi di galoppo in serie sono naturalmente due, da eseguire sui cambiamenti diagonali, il primo comporta 3 cambi a 4 tempi, il secondo 5 cambi a 3 tempi. Non mancano naturalmente le due mezza piroette da eseguire al galoppo, in due cambiamenti trasversali, la prima tra V e L, la seconda tra R e I.

**Col. Lodovico Nava**

## Nell'alta Brianza un grande Campionato Europeo

**S**i sapeva che il Centro IPPICO PEGASO avrebbe dato il massimo affinché il Campionato europeo di Dressage Juniores e Young Riders 2005, organizzato per la prima volta nell'impianto, potesse trovare quanto di meglio viene richieste in simili circostanze, ma il risultato finale ha superato le più rosee aspettative, tanto da invitare non pochi ospiti stranieri a collocarlo in cima ad una classifica di merito, fuori sacco, fra gli ultimi sette organizzati in Europa. Le colline dell'alta Brianza, sistemate da madre natura, nelle vesti di un regista surreale, come sfondo di un grande palcoscenico, sul quale recitavano i giovani attori del dressage europeo, hanno dato una mano generosa al Comitato Organizzatore perché tutti i presenti posano, un giorno, dire "c'ero anch'io".

Prima di procedere all'analisi tecnica delle numerose gare, in cui si è articolato il Campionato, e all'operato dei Giudici ci sembra doveroso menzionare tutti coloro che hanno contribuito al successo della manifestazione: dalle persone incaricate all'allestimento e alla cura dei campi di gara e di esercizio, ai tecnici, bravissimi, del Centro Calcoli, all'ottimo speakeraggio di Michele Betti, alle addette alla segreteria, gentili e altamente professionali, agli stuart. A carico di quest'ultimi, saggiamente guidati e coordinati da Massimo Buzzi, vale la pena sottolineare l'elevato senso del dovere e la meticolosità dimostrate durante le varie fasi che precedevano e seguivano le prove dei singoli cavalieri e delle numerose cerimonie di premiazione, particolari delicati e importanti e dai quali dipende in buona misura l'ultima e definitiva impressione sul valore dell'organizzazione generale dell'evento.

Passando all'analisi delle gare ciò che ha più colpito, al di là delle classifiche e dei risultati sul campo dei singoli, è stato l'elevato livello tecnico e professionale di questi giovani cavalieri e la preparazione dei loro cavalli: parlare di campionato europeo è decisamente riduttivo perché la qualità vista sul campo è assolutamente mondiale.

Le nostre rappresentative azzurre, suddivise nei due settori juniores e Y.R. hanno trovato in un contesto qualitativo così elevato limiti competitivi molto evidenti e il nostro tricolore è rimasto tristemente a riposo.

Se si fa eccezione per Valentina Truppa, meritevole di una medaglia di bronzo tanto più significativa e importante visto lo scontro che ha dovuto affrontare con i panzer tedeschi, il podio è apparso



Le squadre rappresentanti l'Italia alla cerimonia di presentazione delle Nazioni partecipanti.

come un miraggio ancora troppo lontano dai nostri desideri o aspirazioni.

Infatti lasciata Valentina con la sua medaglia abbiamo dovuto percorrere un cammino a ritroso e contare decine e decine di posizioni prime di trovarci di fronte ai nostri rappresentanti.

I giovani cavalieri tedeschi hanno dominato nel campionato loro riservato lasciando ai cugini olandesi gli allori in palio nel settore prettamente giovanile.

Problemi di cavalli? Problemi di cavalieri? Problemi di Tecnici? Problemi di pro-

grammi e di mentalità?

Come sempre avviene alla fine di un evento sportivo in cui sono coinvolti i giovani verso i quali bisogna sapere convogliare le migliori energie perché essi rappresentano il futuro dello sport e creano immagine che conta, la saggezza vuole che gli ammaestramenti da trarre siano chiari quanto efficaci e mai troppo tardivi.

### CAMPIONATO JUNIORES

Vi hanno partecipato 13 nazioni, tra le quali la Grecia, la Russia e la Polonia, per un totale di 49 partenti.

La classifica finale di squadra ha visto al primo posto l'Olanda (215,795%) seguita dalla Germania (214,666%) mentre una sorprendente Spagna (203,077%) meritevole di ogni elogio è salita sul podio per la medaglia di bronzo.

L'Italia, rappresentata da Federica SOLDATINI (63,641%), Matilde VILLA (58,154%), Federica SCOLARI (60,564%) e Carlotta CANAVESE (61,846%) ha chiuso le sue fatiche al 10° posto con punti 186,051%.

Le nostre rappresentanti nella prova detta di Consolazione, si sono classificate al 21° posto la Canavese (62,952%), al 24° la Soldatini (62,667%) al 28° la Villa (61,905%) e al 32° la Scolari (60,905%).

Per quanto riguarda i primi tre che sono



Le nostre rappresentative azzurre juniores e Young Riders con i capi équipe signora Laura Conz e il signor Stefano Blasi.

Cavaliere	1° gara	2° gara	3° gara	Podio
Cavallo	Team test	Individual test	Freestyle	
Schoots (NED) Philippo	1 <sup>a</sup> -74.00%	1 <sup>a</sup> -72.41%	1 <sup>a</sup> -77.60%	Oro-224.01%
Holdt (GER) Donna Fantasia	4 <sup>a</sup> -72.05%	2 <sup>a</sup> -72.00%	2 <sup>a</sup> -77.10%	Arg.-221.15%
Kirschner(GER) Pollay	2 <sup>a</sup> -73.12%	4 <sup>a</sup> -71.43%	4 <sup>a</sup> -74.00%	Bron.-218.55%

#### 4 - Dressage - Lug./Ago./Set. 2005

saliti sul podio può essere di particolare interesse vedere il loro avvicendamento nelle varie prove (vedi grafico a fondo pagina).

Più che di Campionato si può parlare di una rassegna di grande qualità di arte equestre e di grande tecnica, di giovani preparati oltre i limiti della loro età, di ottimi trainers e di cavalli ai quali i responsabili del nostro allevamento, purtroppo assenti alla rassegna europea, dovrebbero in qualche modo ispirarsi.

Da ultimo su 58 partenti 19 sono risultati i % dai 65 verso l'alto e 13 i % dai 60 verso il basso.

Le nostre giovani amazzone si sono difese con le armi che avevano ma i risultati le hanno tenute lontane dalla buona Europa.

#### CAMPIONATO YUONG RIDERS

Vi hanno partecipato 12 Nazioni per un totale di 46 binomi partenti.

Con soli 3 cavalli le squadre di Svezia e di Finlandia.

La classifica di squadra ha visto la Germania primeggiare con punti 214.40% su l'Olanda (208.267%) e la sorprendente Gran Bretagna con punti 199,955%. L'Italia, sesta con punti 196.178%, è stata rappresentata da Silvia BARIANI (56.578%) da Gloria COLOMBO (64.311%) da Beatrice ZAM-



Valentina Truppa medaglia di bronzo Young Riders al Campionato Europeo di dressage.

BAITI (60.667%) e da Valentina TRUPPA (71.200%).

Nella gara di Consolazione, riservata ai concorrenti non qualificati nell'individuale, la nostra Zambaiti si è classificata 16ª (63.944%) la Colombo 23ª (63.278%) e la Bariani 32ª con punti 60.333%.

Questa l'altalena delle posizioni in classifica dei primi tre che sono saliti sul podio dalla prima fatica sino alla fine (vedi grafico qui sotto).

Questo, in sintesi e nei principali numeri, che a volte possono sembrare un po' aridi e ingenerosi, il Campionato Europeo di Dressage 2005.

Una grande manifestazione di sport con una componente emotiva e di suspense che raramente si può trovare nelle altre discipline equestri, cultura e conoscenza dei meccanismi delle varie gare da parte del pubblico permettendo.

Per quanto riguarda la giovane Valentina al di là del bronzo così tenacemente guadagnato, il valore della medaglia deve essere inserito nel fatto storico che vede per la prima volta un cavaliere italiano sul podio europeo di dressage riservato ai giovani cavalieri che segue l'argento della passata edizione nelle vesti di junior.

Sono risultati che premiano oltre le indubie qualità della nostra giovane rappresentante anche il valore dell'assistenza tecnica e psicologica di cui può avvalersi e dell'ambiente di lavoro in cui trascorre le sue giornate a cavallo, particolarmente idoneo alla sua progressione tecnica.

I giudici hanno svolto un lavoro di valutazione estremamente delicato ed anche faticoso, se si tiene conto dell'elevato numero dei partecipanti, e, alla fine, i valori in campo sono stati rispettati. D'altronde le 5 valutazioni espresse da ciascun giudice, combinandosi fra loro e compensando qualche divagazione... poetica, hanno garantito la correttezza del risultato.

Si sa che in questo tipo di competizioni il risultato finale cioè il frutto di un lavoro che coinvolge le migliori energie fisiche e mentali del cavaliere e del suo preparatore e che richiede pazienza e non pochi sacrifici (che sono anche di coloro che vivono a fianco del cavaliere) è strettamente legato al pensiero, alla preparazione tecnica, al bagaglio culturale e alle virtù morali del giudice nonché alle sue esperienze di uomo di cavalli e di sport.

Si tratta di un patrimonio di valori che il bravo giudice, animato anche da un sano equilibrio che riesce a collocarlo al di sopra delle parti, costruisce e arricchisce durante la sua carriera in virtù del quale riesce ad assegnare a ciò che il campo propone i giusti meriti, senza nulla aggiungere o togliere. Non è un compito facile (a volte molto difficile) tanto che viene da pensare o dire, visti taluni giudizi, che non sempre "è tutto oro ciò che riluce!".

**Col. Lodovico Nava**

Fotoservizio "Non Solo Grafica" di Marco Prolli



#### Il Podio Europeo Young Riders

Cavaliere	1ª Gara	2ª Gara	3ª Gara	Podio
Cavallo Werndl Jessica Duchess (GER)	Team Test 1ª-72.667%	Individual T. 2ª-75.450 %	Freestyle 2ª-77.950%	Oro-226.067 %
Werndl Benyamin Sam (GER)	2ª ex 71.200%	1ª-75.700%	1ª-78.800%	Arg.-225.700%
Truppa Valentina Don Rico (ITA)	2ª ex 71.200%	3ª-72.150%	4ª-73.275%	Bron.216.625

## I Campionati Italiani Assoluti 2005, ovvero una pioggia di medaglie

**D**al giorno 29 giugno sino al 3 luglio c.a. si sono dati convegno presso il Centro di Arezzo per la disputa dei campionati italiani di dressage 74 cavalieri suddivisi tra seniores, promesse, juniores e young reiders in aggiunta ad un internazionale ponies.

Come sempre l'impianto e le strutture del club aretino hanno offerto ai convenuti quanto di meglio la disciplina può desiderare sia per le ottime scuderie che per la cura che è stata rivolta ai campi di esercizio e di gara.

I due rettangoli dove si sono svolte le varie gare hanno offerto ai numerosi spettatori il conforto di piacevoli quanto funzionali tribune coperte, con adiacente un posto ristoro dove l'ospitalità dei padroni di casa ha saputo esprimersi nel migliore dei modi.

L'articolazione tecnica dei campionati ha consentito una generosa distribuzione di ben 30 medaglie, fra oro argento e bronzo e quasi la metà dei partecipanti ha lasciato Arezzo con un trofeo o con una medaglia di cui gloriarsi negli anni futuri...

La presenza di due giudici stranieri ha dato il crisma di internazionalità al concorso a dispetto della presenza della sola

amazzone belga!

Nel Campionato Promesse (23 i partenti) le tre ragazze salite sul podio per ricevere gli allori e le medaglie sono state la Elisa NOTARO (punteggio finale 134,56 %) Tosca BRAMBILLA (133,86 %) e Fabia PROFILI (131,58 %).

Il Campionato Yuniore (10 partenti) è andato ad Alessia RUGGIERI (totale 129,43 %) per avere ottenuto nelle prove un 64,95 % e un 64,48 %. Argento a Cristina PERRUCCIO (128,42 %) cui non è bastato un ottimo 66,9 % nella seconda prova mentre il bronzo ha vinto il collo di Ruggero DEFIPPI (128,2 %).

Nel Campionato under 21 (9 i partenti) il 1° posto è andato a Carlotta CANEVESE (totale 132,154 %) con l'argento a Federica SOLDATINI (129,744 %) e il bronzo a Valentina BUZZI (128,666 %), personalmente premiata dal papà Massimo.

Il Campionato riservato ai Giovani Cavalieri ha visto tre soli partenti classificati nell'ordine Gloria COLOMBO (132,472%), Beatrice ZAMBAITI (126,961 %) e Silvia BARIANI (121,511 %).

Nel Campionato riservato ai cavalieri seniores i partenti sono stati 17 con

Norma PAOLI oro con punti 128,22 %, Lodovico BORROMEIO argento con punti 127,85 % e bronzo Michele TOLDO con 126,68 %.

Maria MILLA si è laureata campione nel campionato Seniores Esperti con punti 132,09 %, seguita da Roberto BRENNIA (126,91 %) e Stefano BLASI (123,5 %). Nel Campionato assoluto Claudia MONTANARI ha bissato il risultato dell'anno precedente, sempre con Don Vittorio totalizzando un punteggio finale di punti 128,97 % in virtù dei risultati (64,05 % e 64,92 %) delle due prove del campionato. Ottima la prova di Desiré PUCCINI argento con Banco e con un punteggio finale di 125,64 % mentre il bronzo è andato a Eva ROSENTHAL su Vincent 50 (120,04 %).

La classifica a squadre che ha visto partenti 9 squadre, è stata stilata in base ai risultati dei due migliori binomi di ciascuna squadra, e ha visto al 1° posto GLI AIRONI (134,02 %) mentre il CENTRO IPPICO del BEDESCO è salito sul gradino n.2 del podio (131,76 %) con il bronzo alla 3° classificata il CENTRO IPPICO del VIVARO 2 con punti 129,48 %.

Con tanti auguri per l'anno che verrà.

**Col. Lodovico Nava**



### Alcuni momenti delle premiazioni



## Campionati Italiani Pony Cervia 2005

**A**nche quest'anno il 28-29 giugno Le Siepi di Cervia ha laureato i "Campioni Italiani Pony 2005".

Per noi del GID questo evento assume un particolare significato.

Questi "Campioni", sia coloro che hanno raggiunto il titolo e sono saliti sul podio che tutti gli altri partecipanti rappresentano le nostre speranze. Saranno loro a difendere i colori nazionali, in un prossimo futuro.

Vogliamo essere al loro fianco e sostenerli con attenzioni e premure.

Dobbiamo essere grati, alle loro famiglie riconoscendone i sacrifici e l'impegno (economico, di tempo, a volte anche a rinunce) per consentire ai loro figlioli di continuare in questa scelta di vita: la scelta di uno sport vero e sano che aiuta a formare veri uomini. Saranno la nostra futura generazione, la giusta proiezione che tutti noi desideriamo.

Quindi un grazie a tutti quanti si adoperano (famiglie, tecnici, istruttori, dirigenti) dando, con amore e dedizione, grandi attenzioni e premure ai nostri giovani.

### Cat. Assoluto

**Oro** a Fabiola Miccone su Ricasso, giovane laziale e promettente futura promessa, **Argento** a Valentina Soldatini sul bravo Nanù 44 che già lo scorso anno la portò alla vetta del podio (e prima ancora la sorella Federica), segue con il **Bronzo** Maria Maddalena Zambaiti su Meerke's Kashmir.

### Cat. Over 13

**Oro** a Tosca Brambilla del C.I. il Bedesco su Esf Ann De L'Illet, piazzamento d'onore, medaglia d'**Argento**, Giulia Taddei su Laila e medaglia di **Bronzo** Adriano Riccardi su Voletta XXIII del C.S.Marco (argento e bronzo giovani promesse del Lazio).

### Cat. Under 13

**Oro** a Olivia Robotti su Nutella, **Argento** a Luca Sironi su Chantal segue con medaglia di **Bronzo** Azul Maria Marinoni su Cirsio del C.S. Marco.

**Complimenti vivissimi a tutti i "Campioni Dressage Pony 2005", ai partecipanti, allo staff giudicante e al Comitato Organizzatore dal Presidente Giampiero Carretto e dal Consiglio Direttivo e da tutto il GID!**

### ASSOLUTO

Cavaliere	Pony	1° Prova	2° Prova
1° Fabiola Miccone	Ricasso	66.42%	68.16
2° Valentina Soldatini	Nanù44	65.92%	65.79%
3° Maria M. Zambaiti	Meerke's Kashmir	62.33%	62.46%

### OVER 13

Cavaliere	Pony	1° Prova	2° Prova
1° Tosca Brambilla	Esf Ann de L'Illet	63.86%	62.22%
2° Giulia Taddei	Laila	61.58%	61.53%
3° Adriano Riccardi	Violetta XXIII del c.s. Marco	58.25%	63.06%

### UNDER 13

Cavaliere	Pony	1° Prova	2° Prova
1° Olivia Robotti	Nutella	68.33%	69.12%
2° Luca Sironi	Chantal	69.07%	66.84%
3° Azul Maria Marinoni	Cirsio del c.s. Marco	69.26%	65.61%



Il podio Assoluto. Premia il vice presidente GID Paolo Bellocchi.



Il podio Over 13



Il podio Under 13

## DALLE REGIONI

### Il GID Veneto ai Campionati Italiani Tecnici

Una rappresentativa veneta ai Campionati Italiani Senior di Dressage? Un bel sogno fino ad un paio di anni fa; oggi invece una piacevole certezza. Ben quattro i binomi veneti che hanno preso parte alle gare, svoltesi nelle belle strutture dell'Arezzo Equestrian Center. Il dressage veneto in questi anni è cresciuto grazie anche ai trofei GID. Questi hanno saputo creare nei cavalieri la voglia di migliorarsi e aumentare la passione per questa disciplina pur così difficile ma affascinante. Grazie anche ai Tecnici di specialità che con il loro apporto tecnico hanno saputo dare ai cavalieri il coraggio di confrontarsi con concorrenti provenienti da altre regioni. Quattro i binomi dicevamo, di cui tre soci della nostra associazione (Luisa Santerini, Cristina Pilella e Michele Toldo) che hanno portato la nostra regione a ben figurare fino a farle salire sul podio. Bravissimi tutti quanti: Luisa



Una bella immagine del podio cat. Senior con i giudici di gara.

e Michele hanno portato i loro cavalli dalle E alle M con tanta pazienza, sacrifici e lavoro. Sabrina che con Wald Grog passa dalle C3 alle M, Cristina che alterna il lavoro con i cavalli alla missione di mamma di quattro bellissimi bimbi da crescere. Tutti loro sono amatori che del dressage hanno fatto la loro passione e che, spero, siano di incentivo e di esempio per tutti coloro che praticano questa disciplina per diletto, passione animati da un sano agonismo, siano essi i soci GID o no (prima o poi lo diventeranno).

La speranza del GID è che comunque i binomi e tutta la Base crescano ulteriormente.

**Antonella Tosti Chiesa**



Il Col. Lodovico Nava premia l'argento di Michele Toldo nella categoria Senior.

### Alla scoperta dei nuovi Centri C.I. Victory

Lo scorso 27 Agosto si è svolto in Veneto, presso gli impianti del c.i. Victory, un concorso di dressage veramente da "guinness" per la regione e settima tappa veneta del circuito G.I.D.: infatti, per il secondo anno consecutivo, un CDN C Veneto ha presentato al folto pubblico presente, alcuni binomi in gara anche in una categoria di livello D! si può dire che il c.i. Victory abbia dato un'ulteriore scossa al dressage Veneto permettendo ai binomi di poter prova-

re "a salire ancora più in alto". Anche se le premesse non erano delle migliori (sabato all'alba si era scatenato il diluvio universale) ed il campo si presentava alquanto "umido", col passare delle ore, in cui erano programmate le cat. E ed F, grazie ad un tiepido sole all'ottimo fondo del campo e ad una brezza leggera che ha spirato su Grisignano (la località ove ha sede il circolo - ndr) per tutto il giorno, il campo si presentava praticamente perfetto per le tre categorie più impegnative: nell'ordine la M 100, la M 205 ed il D 1\1. Ben 22 i binomi che si sono cimentati in queste prove !!! un numero veramente al di sopra di

ogni aspettativa, se si pensa al livello in cui il dressage veneto era due anni fa.

Ottima l'organizzazione e l'ospitalità del Patron della manifestazione, nonché cavaliere Valter Calandra che non ha badato a spese, invitando a giudicare



## 8 - Dressage - Lug./Ago./Set. 2005

Annette Illum, Daria Camilla Fantoni, Eugenio Rovida, "diretti" in maniera encomiabile dall'ispettore Vladan Horica. Completavano la giuria ufficiale Manuela Baldan e Ilije Ignatovich, che gentilmente si sono offerti di turnare con gli altri giudici.

Una sessantina i percorsi effettuati da 51 cavalli e 47 cavalieri, in clima ideale: fresco (anzi ad essere sinceri per la prima gara del mattino direi FREDDO) e ventilato, due campi prova, di cui uno coperto ed una zona van ampia e verdeggiante hanno ulteriormente contribuito alla soddisfazione dei cavalieri.

Bellissima anche la nuova parte del circolo ippico Victory, inaugura-

ta proprio in quest'occasione: piscina riscaldata con idromassaggio, ristorante tipico con arredi d'epoca, come pure le camere dell'agriturismo arredate con gusto e simili a piccole bomboniere.

L'organizzazione, come dicevo, non ha badato a spese offrendo bei premi ed assegnando anche premi speciali (sotto forma di rimborsi spese) per oltre 600,00 Euro. Valter Calandra ha puntato sulla qualità in tutto: premi, strutture, giudici e perfino nella sicurezza chiamando ben 2 ambulanze motivando la sua decisione con un semplice "l'ospedale non è dietro casa... Meglio non rischiare di dover fermare le gare e scontentare i concorrenti con ritardi non



quantificabili".

Come si starebbe meglio se tutti i CO badassero alla soddisfazione dei concorrenti invece che al dio denaro! Spero solo che gli sforzi del c.i. Victory non siano stati vani e che, dalla prossima gara in poi, tali categorie diventino di routine e sempre più frequentate.

**A. T. C.**

## C.I. Paradiso

Alla presenza delle più alte cariche del G.I.D. si è svolta ieri, 11 settembre 2005, presso il Centro Ippico Paradiso di Caselle di Sommacampagna (VR) l'ottava tappa del Circuito G.I.D. Veneto.

Grazie anche al tempo che si è dimostrato clemente l'organizzazione ha potuto offrire ai binomi intervenuti alla manifestazione quanto di meglio ci si possa aspettare.

Campi gara e prova praticamente perfetti con un fondo che si può sicuramente inserire fra i migliori e più adatti a questa disciplina equestre, box, ampi spazi per il parcheggio Van e ottimo servizio di ristoro.

Più di sessanta i binomi partecipanti, fra i quali non sono di certo mancati i piccolissimi junior con i loro pony, nella E 80, che si sono sfidati con una determinazione ed una carica agonistica da far davvero invidia a colleghi più grandi ed esperti di loro; ed è proprio per queste piccole promesse che il Presidente del Gruppo Italiano Dressage Dott. Giampiero Carretto ha voluto presenziare alla manifestazione e premiare personalmente tutti con la prestigiosa ed ambita Coccarda G.I.D. seguita dalla consueta stretta di mano.

Anche le altre categorie in program-

ma hanno comunque avuto un considerevole numero di partecipanti suddivisi fra Junior e Senior fra i quali si ritiene doveroso segnalare, in categoria M, il Dr. Michele Toldo; terzo classificato ai recenti Campionati Italiani Tecnici Cat. Senior Amatori.

Presenti anche nomi illustri del dressage italiano come Claudia Montanari, con allievi al seguito e Laura Conz in qualità di Tecnico Responsabile Junior per il Veneto.

Ottima la dedizione del Collegio Giudicante composto dalla Sig.ra Angela Guadagni, Sig.ra Anna

Raber, Sig. Vladan Horica e Dott. Roberto Gatti (Vicepresidente G.I.D.).

Si sono alternati alle premiazioni, oltre che al Presidente G.I.D., anche il Vicepresidente, il Segretario Sig. Paolo Peron e la Responsabile Nazionale Delegati G.I.D. Sig.ra

**A. T. C.**

**Un ringraziamento particolare ed i complimenti del G.I.D. ai Comitati Organizzatori per la perfetta riuscita delle manifestazioni.**



Il Presidente G.I.D. premia e posa, orgoglioso, con i piccoli cavalieri della Cat. 80.

## Campionati Europei Disabili IPEC 2005

**E'** tornata a casa con due medaglie di bronzo la squadra italiana che quest'estate ha partecipato ai Campionati europei di Dressage Disabili / IPEC (International Paralympic Equestrian Committee), svoltisi a Soskut, in Ungheria, dal 26 al 31 luglio.

Cinquantacinque cavalieri provenienti da 16 nazioni si sono contesi i titoli tecnici e kur in cinque "gradi", tante le categorie in cui sono suddivisi a seconda della disabilità. La giuria, composta da dieci giudici di diversa nazionalità di livello D con qualifica anche IPEC, era presieduta dal belga Jan Meersmans. Agli ordini dei tecnici nazionali del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP) Andrea Piccolo e Guya Mina, e accompagnati da Danielle Gestin, dalla fisioterapista Valentina Giussani e dal medico Francesco Manfredi, la squadra ha iniziato a ben figurare già il primo giorno nella prima prova valida per il titolo a squadre, con un terzo posto e il 67,61% per Silvia Veratti in sella al suo Balla coi Lupi, nel test di Grado 3. Il giorno successivo nel campionato individuale è arrivata, sempre nel Grado 3, la medaglia di bronzo con il 67,60% per Silvia, amazzone bolognese seguita da quest'anno da Anette Illum, attiva anche in gare di livello M FISE. L'oro e l'argento andavano alla tedesca Bettina Eistel e all'inglese Lee Pearson. L'altro bronzo veniva conquistato nel Grado 1A da Mauro Caredda, in sella all'olandese Little Old Jo, con un punteggio del 62,94%. Mauro, cavaliere cagliaritano 45enne fresco di partecipazione alle Paraolimpiadi di Atene e allenato da Andrea Piccolo, è stato preceduto dall'inglese Sophie Christianen e dal croato Slaven Hudina. Buono, benché lontano dal podio, il punteggio degli altri



Silvia Veratti in sella al suo Balla coi Lupi.

due italiani: in Grado 1B Silla Collesei, giovane amazzone varesotta, sul suo s.i. Balenten (61,26%), e in Grado 1A il valdostano Andrea Vigon su Othello 2 (58%). Nella competizione a squadre, i cui risultati erano dati dai migliori tre punteggi medi nelle prove tecniche, l'Italia si è classificata ottava, mentre nella Kur il podio è stato sfiorato da Caredda (quarto per 0,94 punti!) e dalla Veratti, quinta con 68,22%.

In complesso un ottimo risultato, il migliore sinora nella storia dello sport equestre per disabili che fa capo al Dipartimento equitazione del CIP, Comitato Italiano Paraolimpico (sito [www.fisd.it](http://www.fisd.it); tel 06/36856123). Con l'ingresso, l'anno prossimo, dello sport disabili nella FEI come ottava disciplina, anche i legami con la FISE si faranno più stretti.



## Servizi per i Soci GID

Elenco delle aziende che hanno stipulato convenzione con il G.I.D. a favore dei Soci iscritti (a presentazione tessera)

- **AMBROSI SPORT EQUITAZIONE**  
Articoli Sportivi - Verona
- **FARMAVET**  
farmacia veterinaria - Anguillara (RM)
- **TOSONI SELLERIA**  
MONTICHIARI (BS)
- **EQUISERVICÈS**  
Trasporti Ippici  
Roma
- **SELLERIA FAGGIN**  
Padova
- **STIVALERIA MERCURIO**  
Roma
- **SACHA DI SEGHETTA**  
Ascoli Piceno
- **EQUITANA SPORT S.N.C.**  
Roma

- **SELLERIA GIANETTI**  
Saronno (VA)
- **IPPOLANDIA SA.RO S.A.S.**  
Roma
- **CAR.CA S.R.L.**  
Formello (RM)
- **SELLERIA PRATONI DEL VIVARO**  
Vivaro Equiservice s.r.l.  
Rocca di Papa (Roma)
- **MARIOTTI SPORT**  
Anguillara (RM)
- **TRE V SERVICE**  
Guidizzolo (MN)
- **GRANATA SELLERIA S.R.L.**  
Roma
- **GIORGIO FERRO SELLERIA**  
Roma nord - Roma sud

- **AGRICOLA CAERE S.N.C.**  
Selleria Tutta Natura - Cerveteri (RM)
- **SELLERIA "IL PADDOCK"**  
Lido di Roma (RM)
- **FARMACIA GIORDANO STEFANO**  
Roma
- **FITNESS MANIA**  
Fiumicino (RM)
- **THOMAS SADDLERY**  
Bettolle Sinalunga - Siena
- **SERGIO TACCHINI - NEW DEAL**
- **FEMIRZOO** - Novara
- **MILANO DRESSAGE**  
di Marco Angeretti - Milano

Per numeri telefonici e indirizzi vedere il sito GID

## Alla scoperta delle giovani promesse

### Sonia Marrè e Chino 4

**S**onia Marrè nasce a Genova il 22 marzo del 1989 e fin dalla più tenera età si innamora dei cavalli, ma è all'età di 8 anni che decide di dedicarsi all'equitazione frequentando il Circolo Ippico Entella di Carasco con l'istruttore Francesco Marras, prima per gioco ma ben presto capisce che la sua passione è forte e decide di dedicarsi seriamente. Con il suo istruttore e il suo primo pony "Oreil" inizia a fare gare di salto ostacoli e da lì iniziano le impegnative, acquista un altro pony "Speedy Gonzales", con lui si fa



Anche nel 2004

**L'ASSOCIAZIONE  
IN SELLA AL PONY**

**E' STATA SPONSOR DEL G.I.D.**

Nei Trofei GID/FISE 2004  
Regionali e Nazionale  
sono stati assegnati  
i **PREMI SPECIALI**  
offerta dall'Associazione  
**IN SELLA AL PONY**

I più sentiti ringraziamenti  
da tutto il Consiglio Direttivo GID  
e dal Presidente

notare nelle gare regionali e partecipa alla fiera di Verona, ma è proprio con "Speedy" che si avvicina al mondo del dressage e la passione aumenta e con l'aiuto di Micol Siri e Maria Ignazia Marras partecipa alle prime gare regionali e ai primi Trofei GID che affronta con crescente successo, infatti nel 2003 vince il Campionato Regionale Ligure e il Trofeo GID, finendo così a dedicarsi completamente al Dressage. Per migliorare, Micol e Maria Ignazia fanno conoscere a Sonia Elena Gariglio. Con il suo aiuto Sonia riesce a partecipare alla Coppa delle Regioni 2004 a Roma ottenendo un discreto risultato. A questo punto Sonia vuole di più e, passando al cavallo, si affida completamente a Elena Gariglio e si trasferisce a

montare al Centro Equestre Monferrato di Enzo Truppa e con Gotyk partecipa ai Campionati Italiani Tecnici Promesse e ai vari concorsi nazionali. Ma solo con l'arrivo di Chino 4 si vedono i veri risultati, vincendo l'oro ai Campionati Italiani Free Style Promesse 2004; bronzo ai Trofei allievi; medaglia d'oro a squadre ai campionati Free Style (2004); medaglia d'argento "Trofeo GID" (2004); medaglia d'argento ai Regionali Juniores Piemonte (2004); madaglia d'argento a squadre ai Campionati Tecnici di Abano terme (2004). Ha recentemente partecipato al Campionato Internazionale Juniores al C.I. Pegaso ad Arezzo (2005).

**Complimenti per i risultati ottenuti e l'augurio di un brillante futuro!**

**Direttore Responsabile:** Luca Mattioli  
**Direzione editoriale:** Consiglio Direttivo G.I.D.  
**Redattori:** Luca Mattioli, Massimo Romani

**Hanno collaborato a questo numero:**

Lodovico Nava, Paolo Peron, Antonella Tosti Chiesa, Guya Mina, Giampiero Carretto

**Fotocomposizione:** Zen iniziative - Novara

Tel. e Fax 0321.620988 zeniniziative@libero.it **Stampa:** Tipografia Italgrafica - Novara  
Aut. Tribunale di Milano n. 738 del 26 novembre 1999

Il logo "DRESSAGE" è di Giorgio Baschieri Ferri

## Il Freestyle in aula

Il giorno 19 settembre presso la Federazione Sport Equestri si è svolto un interessante seminario con la consistente partecipazione di un gruppo di appassionati fra istruttori, cavalieri e giudici, avente per tema la presenza della musica nelle gare di Dressage, comunemente chiamate Kur o Freestyle.

Promotore il GID, Gruppo Italiano Dressage, che ne ha curato l'organizzazione e lo svolgimento attraverso i lodevoli impegni di Paolo Bellocchi, Vice Presidente del Centro-Sud e delle segretarie Alessandra Gentile ed Elisabetta Magistri, sempre disponibili e molto professionali.

Gli argomenti trattati sono stati numerosi e tanto più interessanti se collegati alle nuove e non semplici regole che la FEI ha emanato in questi ultimi mesi alla luce di una sempre maggiore diffusione ed importanza che questa per certi versi nuova disciplina sta assumendo negli sport equestri.

Gli argomenti trattati sono partiti da un breve esame della storia del dressage olimpico e del non facile inserimento del Freestyle nella disciplina che i puristi e i tradizionalisti volevano difendere da probabili inquinamenti dei principi (sacri!) del Dressage puro, pericolo e timori rivelatisi in seguito inesistenti. Relatore il colonnello Nava.

Il signor Claudio Gabbiani, a lungo e brillantemente, ha esaminato il tema dominante del seminario: come la musica sia prepotentemente entrata nella struttura agonistica, tecnica



ed artistica del Dressage, attraverso le Kur, elevando oltre il fascino che la disciplina di per se racchiude, anche la spettacolarità e il piacere di vedere il cavaliere, il cavallo dominati dalla musica oltre che dalla tecnica.

Il Signor Mauro Roman, cavaliere e tecnico di alto livello, ha fornito una dettagliata analisi delle prove con musica del tipo E (Elementare) ed F (Facile) attingendo da un notevole e ricco patrimonio di esperienze sul campo, vissute con i suoi allievi.

La Signora Barbara Ardu ha concluso la lunga serie dei lavori messi in agenda con una esauriente e chiara analisi dei compiti non facili del Giudice deputato alla valutazione di queste gare con un prezioso aggiornamento delle nuove norme che ne regolano lo svolgimento.

La giornata è terminata con alcune ed attente considerazioni del Presidente del GID, Giampiero Carretto, e la consegna di un ricordo e di un diploma di partecipazione a tutti i convenuti.

L.N.

### PROGRAMMA STAGE TECNICO "La corretta preparazione di una KUR"

<b>DATA</b>	lunedì 19 settembre
<b>DURATA</b>	un'unica giornata di carattere teorico (non sono previste monte di cavalli né esercitazioni pratiche)
<b>LUOGO</b>	Roma FISE Centrale V.le Tiziano, 74
<b>DOCENTI</b>	(in ordine di intervento) Col. Ludovico Nava - Giudice Internazionale Sig. Claudio Gabbiani - Tecnico esperto di musica Cav. Mauro Roman - Tecnico Dressage e Istruttore Federale 3° livello Dott. Barbara Ardu - Giudice Internazionale

**SARANNO INVITATE A PRESENZIARE AUTORITA':**  
Presidente FISE, Ing. Cesare Croce  
Presidente Comitato Regionale Lazio, Dott. Adriano Capuzzo  
Componente Commissione Dipartimento Dressage, Dott. Massimo Petaccia

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE**  
(incluso coffee break di mezzogiorno) € 45,00 per tutti i tesserati FISE  
€ 35,00 per i Soci GID

**NUMERO PARTECIPANTI**  
E' previsto un numero massimo di 40 partecipanti.  
Tutti gli iscritti dovranno essere muniti di documento di identità personale da esibire all'ingresso del palazzo FISE/CONI

**ISCRIZIONI**  
Le iscrizioni dovranno essere inviate a mezzo fax, complete di dati anagrafici e recapito telefonico, presso il Segretario GID Sig. Peron Paolo al n. 030 9651373, corredate con attestazione di avvenuto versamento della quota su c.c. postale n. 43196203 intestato a Gruppo Italiano Dressage entro e non oltre il giorno 13 Settembre 2005.

Per informazioni rivolgersi a:  
Paolo Peron Segretario GID cel. 3492354341 - e mail [paolo.peron@tin.it](mailto:paolo.peron@tin.it)  
Elisabetta Magistri Delegato GID Lazio cel. 3284316163 - e mail [emagistri@alice.it](mailto:emagistri@alice.it)



# Finali Nazionali Trofei GID/FISE

## TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2002

Centro Equestre Mogliano Veneto - 16/17 novembre

### "E JUNIOR"

1 Zambaiti Maddalena  
2 Sanavio Riccardo  
3 Soldatini Valentina

### "F JUNIOR"

1 Soldatini Federica  
2 Rigoni Arianna  
3 Buzzi Valentina

### "E SENIOR"

1 Gentile Alessandra  
2 Renai Elisabetta  
3 Ceccherini Carlo

### "F SENIOR"

1 Tosetta Amanda  
2 Montarsi Elena  
3 Marchetti Antonio

## TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2003

Circolo Ippico Riding Club Olgiata - Roma - 6/7/8 dicembre

### FUTURE PROMESSE E 80

1 Toffoli Elisabetta  
2 Mauro Camilla  
3 Gabrielli Simone

### E 300 PONY

1 Soldatini Valentina  
2 Agostini Federica  
3 Ghin Barbara

### F 210 PONY

1 Sanavio Riccardo  
2 Zambaiti Maddalena

### E 300 JUNIOR

1 Scolari Federica  
2 Boschi Eleonora  
3 Bstieler Anais

### F 210 JUNIOR

1 Rustignoli Micol  
2 Villa Matilde  
3 Bizzarro Daniele

### E 300 SENIOR

1 Clark Vicky  
2 De Bellis Chiara  
3 Previani Laura

### F 210 SENIOR

1 Barilari Elena  
2 Pangerl Annette  
3 Vitale Gaia

## TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2004

Centro Ippico "Lo Scoiattolo" Valdera Equitazione - 5/7 dicembre

### FUTURE PROMESSE

1 De Angelis Ludovica  
2 Fani Charlie Sue  
3 Mariani Giulia

### E JUNIOR PONY

1 Di Federico Mattia  
2 Ghin Barbara  
3 Riccardi Zeldà

### E JUNIOR CAVALLI

1 Riverberi Nadia  
2 Marrè Sonia  
3 Colombo Irene

### E SENIOR

1 Rocchi Ludovica  
2 Sanguinetti Thelma  
3 Veneziani Giorgia

### F JUNIOR

1 Zambaiti Maddalena  
2 Dell'oca Elisabetta  
3 Di Federico Luna

### F SENIOR

1 Pangerl Annette  
2 Presenti Anna Maria  
3 Kinsky Eleonora

### M SENIOR

1 Bonanno Maria Stella Rosa  
2 Mauro Stefano  
3 Badulescu Sorin Mihail

## TROFEO NAZIONALE GID/FISE 2005

19-20 Novembre 2005

la località sarà comunicata quanto prima